CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DEL CALCESTRUZZO - UNI 11104

OPERA TIPO	FONDAZIONI	PILASTRI	SETTI	SOLETTE	TRAVI	MAGRONI
Classe di Resistenza	C25/30	/	/	/	/	C12/15
Classe di Esposizione	XC2	/	/	/	/	/
Dimensione massima nominale dell'aggregato (mm)	30	/	/	/	/	/
Classe di contenuto dei cloruri	Cl 0.2	/	/	/	/	/
Classe di consistenza (Abbassamento al cono)	S5	/	/	/	/	/
Dosaggio di cemento	>=300 kg/m 3	/	/	/	/	>=150 kg/m 3
IL CALCESTRUZZO DOVRA' RISULTARE IMPERMEABILE IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARAGRAFO 7.3.1.5 DELLA NORMA ENV 206						
Copriferro minimo (mm) (*)	40	/	/	/	/	/
Armatura (**)	B450C Saldabile	/	/	/	/	/
	ATTENZIONE: INFITTIRE LE STAFFE IN CORRISPONDENZA DEI NODI TRAVE-PILASTRO INSERENDO STAFFE Ø 8/10 IN TUTTE LE TRAVI E IN TUTTI I CORDOLI					

(*) Salvo indicazioni diverse negli elaborati grafici. (**) Sovrapposizione minima pari a 60 diametri

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLA CARPENTERIA METALLICA

	Profilati, piatti, barre, lamiere, piastre	Tiranti (Barre,piatti...)	Angolari di piano	Bulloni	Saldature giunti testa a testa o a T a completa penetrazione.
Tipo di acciaio	S 275 JR	AISI 316	/	/	/
Classe	/	/	/	Vite 8.8 - Dado 8	II^
Pretrattamento	trattamento con vernice antiruggine	/	/	/	/

(*) Sono tassativamente proibite le saldature sulle carpenterie esistenti e si richiede determinazione della composizione chimica.

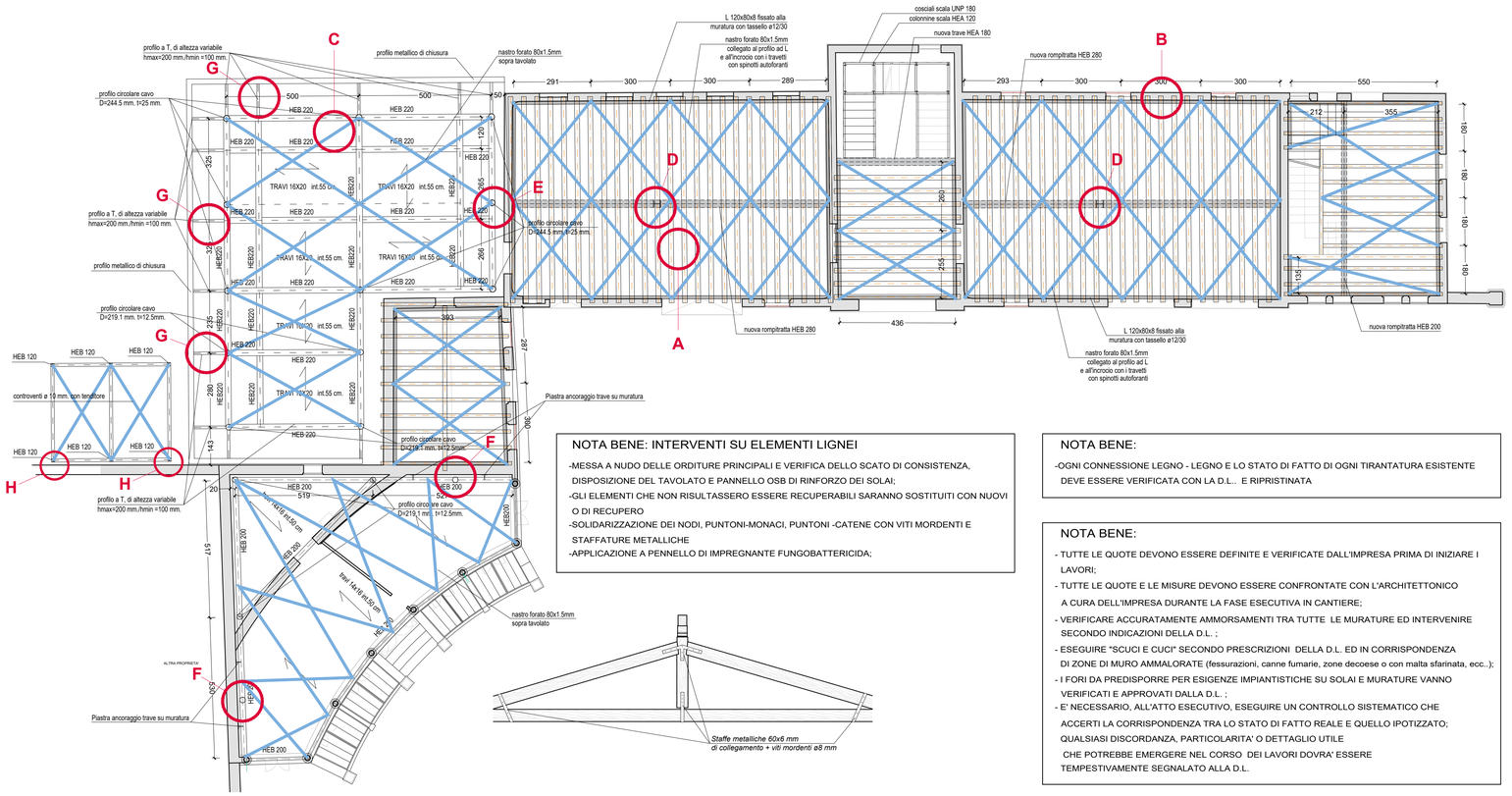
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE STRUTTURE MURARIE

	Nuova muratura	Muratura per scuci-cuci
Tipo di malta	Bastarda	Bastarda
Classe	M5	M5
Tipo di mattone	Pieno	Pieno
Resistenza fbk (MPa) mattone	>=10	>=10
Resistenza muratura fk (MPa)	>=4.7	>=4.7
Spessore giunti	5mm<=s<=15	5mm<=s<=15
Cromatismo	Come edifici esistenti	Come edifici esistenti

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE STRUTTURE LIGNEE

	TAVOLATI DI DISTRIBUZIONE	TAVOLATI DI IRRIGIDIMENTO	TRAVI
Essenza	Abete		Abete
Classe secondo UNI EN 338, UNI EN 1194 e UNI EN 12369-1	C24	OSB/4	C24
Umidita' di posa in opera	<=15%		**<=15%**
Trattamenti	Antitarlo e funghicida a pennello		Antitarlo e funghicida ad iniezione profonda
Chiodi	Aderenza migliorata		Aderenza migliorata

PIANTA PRIMO SOLAIO - scala 1:100



NOTA BENE: INTERVENTI SU ELEMENTI LIGNEI

-MESSA A NUDO DELLE ORDITURE PRINCIPALI E VERIFICA DELLO SCATO DI CONSISTENZA, DISPOSIZIONE DEL TAVOLATO E PANNELLO OSB DI RINFORZO DEI SOLAI;
-GLI ELEMENTI CHE NON RISULTASSERO ESSERE RECUPERABILI SARANNO SOSTITUITI CON NUOVI O DI RECUPERO
-SOLIDARIZZAZIONE DEI NODI, PUNTONI-MONACI, PUNTONI -CATENE CON VITI MORDENTI E STAFFATURE METALLICHE
-APPLICAZIONE A PENNELLO DI IMPREGNANTE FUNGOBATTERICIDA;

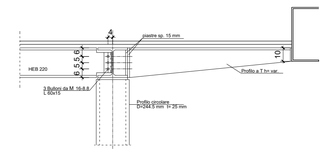
NOTA BENE:

-OGNI CONNESSIONE LEGNO - LEGNO E LO STATO DI FATTO DI OGNI TIRANTATURA ESISTENTE DEVE ESSERE VERIFICATA CON LA D.L.. E RIPRISTINATA

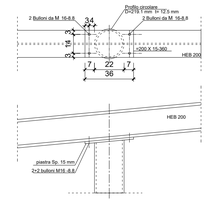
NOTA BENE:

- TUTTE LE QUOTE DEVONO ESSERE DEFINITE E VERIFICATE DALL'IMPRESA PRIMA DI INIZIARE I LAVORI;
- TUTTE LE QUOTE E LE MISURE DEVONO ESSERE CONFRONTATE CON L'ARCHITETTONICO A CURA DELL'IMPRESA DURANTE LA FASE ESECUTIVA IN CANTIERE;
- VERIFICARE ACCURATAMENTE AMMORSAMENTI TRA TUTTE LE MURATURE ED INTERVENIRE SECONDO INDICAZIONI DELLA D.L. ;
- ESEGUIRE "SCUCI E CUCI" SECONDO PRESCRIZIONI DELLA D.L. ED IN CORRISPONDENZA DI ZONE DI MURO AMMALORATE (fessurazioni, canne fumarie, zone decoese o con malta sfarinata, ecc..);
- I FORI DA PREDISPORRE PER ESIGENZE IMPIANTISTICHE SU SOLAI E MURATURE VANNO VERIFICATI E APPROVATI DALLA D.L. ;
- E' NECESSARIO, ALL'ATTO ESECUTIVO, ESEGUIRE UN CONTROLLO SISTEMATICO CHE ACCERTI LA CORRISPONDENZA TRA LO STATO DI FATTO REALE E QUELLO IPOTIZZATO; QUALSIASI DISCORDANZA, PARTICOLARITA' O DETTAGLIO UTILE CHE POTREBBE EMERGERE NEL CORSO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE TEMPESTIVAMENTE SEGNALATO ALLA D.L.

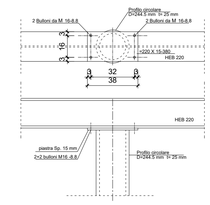
DETTAGLIO G
PARTICOLARE SPORTO
scala 1:20



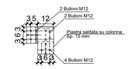
DETTAGLIO F
ANCORAGGIO TRAVI SU COLONNA
scala 1:20



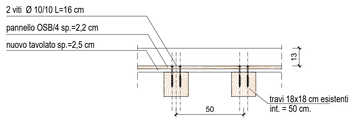
DETTAGLIO E
ANCORAGGIO TRAVI SU COLONNA
scala 1:20



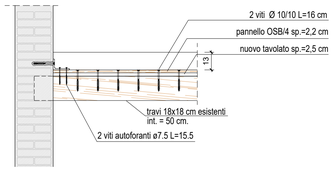
DETTAGLIO H
ANCORAGGIO TRAVI SU COLONNA
scala 1:20



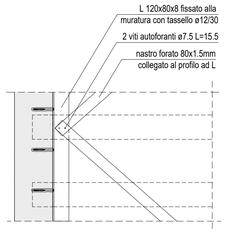
DETTAGLIO A
NUOVO PACCHETTO PRIMO SOLAIO
scala 1:20



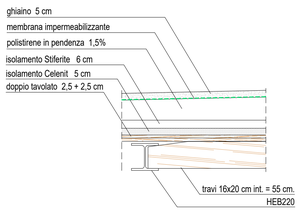
DETTAGLIO B
CORDOLO PRIMO SOLAIO - SEZIONE
scala 1:20



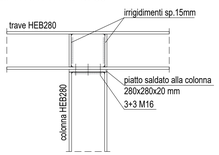
DETTAGLIO B
CORDOLO PRIMO SOLAIO - PIANTA
scala 1:20



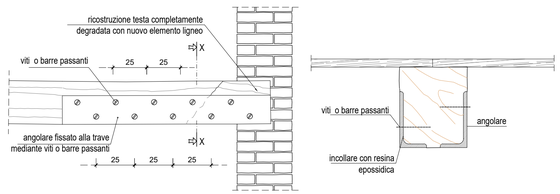
DETTAGLIO C
NUOVO PACCHETTO COPERTURA AMPLIAMENTO
scala 1:20



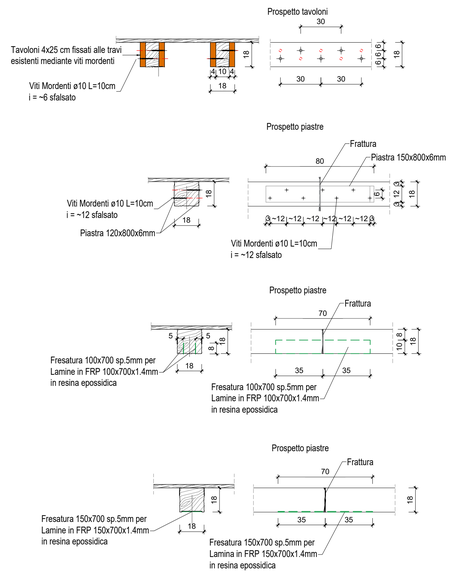
DETTAGLIO D
COLLEGAMENTO NUOVA COLONNA HEB280 CON NUOVA ROMPITRATTA HEB280
scala 1:20



PARTICOLARE RINFORZO TESTA TRAVI
scala 1:20



DETTAGLI RINFORZI TRAVI LIGNEE DI SOLAIO
scala 1:20



COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

Comune di Santa Lucia di Piave — Provincia di Treviso — Regione Veneto

RESTAURO, MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA BARCHESSA DI PALAZZO ANCILOTTO

studio_di_fattibilità
progetto_architettonico — preliminare — definitivo — esecutivo
progetto_strutturale — preliminare — definitivo — esecutivo

02 IPOTESI DI PROGETTO:
Pianta piano primo 1:100
Dettagli 1:20

aggiornamento V01_23.03.2020
cod_ strutture 12 _03_2020.dwg
02.03.2020

Responsabile unico del Procedimento
dott.ssa Anna Rita Speranza

progettisti
arch. Susanna Maset

ing. Fiorenzo Carniel

c/m associati
fiorenzo carniel ingegnere — susanna maset architetto
via trieste, 20/a 31020 san vendemiano (tv) piva 04273530269
t. 0438 778528 - f. 0438 476245 www.studiocm.it

Il presente disegno è di nostra proprietà e non può essere riprodotto né consegnato a terzi senza ns. autorizzazione